

# Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>	<b>Originale</b>
N° 1 Del 19/2/2019	

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RICORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.-**

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 10:35 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione, in seduta pubblica, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

	Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	x	
2) DE PASCALE Ilaria	x	
3) MAZZOTTA Antonella	x	
4) CHERUBINI Alessandro		x
5) IULIANO Annalisa	x	
6) BARONE Giovanni	x	
7) BARONE Fabio	x	
8) COLLA Massimiliano	x	
9) CUPELLI Vittorio		x
10) DE SIMONE Angelo		x
11) MAZZUCA Roberto		x

Presenti: n. 7

Assenti: n.4

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario generale avv. Alfio Bonaventura .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il d.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** il d.Lgs. n. 150/2009;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**RICHIAMATA** la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n. 302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

#### **PREMESSO:**

- Che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 – 2021 sono stati prorogati al 31/03/2019 con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 28 del 2 febbraio 2019;
- Che ai sensi dell'articolo 1, comma 849 a 857 al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;
- Le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;
- Che l'Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario di cui agli artt. 244 e seguenti del TUEL;
- Che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 243-bis del TUEL;
- Che alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- Che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000.
- che CDP SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

**VISTA** la proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, del Comune di Lago;

**PRESO ATTO** del consistente apparato sanzionatorio, previsto nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:

- il comma 857 dell'art. 1, legge di bilancio 2019 prevede che *“Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854”*;
- i citati richiami ai commi 862, 864 e 865 prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbia ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno e in particolare: *“Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”*

**CONSIDERATO** che risulta doveroso per il Comune di Lago attivare il ricorso all'anticipazione di liquidità, in considerazione della carenza di risorse finanziarie liquide necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231;

**RILEVATO CHE:**

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi di adesione alla predetta anticipazione di liquidità; periodo che va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;
- l'ente seleziona sulla (PCC), piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
- l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP SpA;
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980%; il calcolo degli interessi avviene su base trimestrale, per ciascun trimestre solare dell'anno 2019, secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360;

- L'Ente è tenuto a rimborsare interamente l'Anticipazione di liquidità, entro il 30 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 855 della L. 145/2018 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** di dover autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, dell'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 30 dicembre 2019;

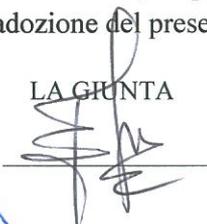
**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

### PROPONE

1. Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Lago al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n.145, per le ragioni indicate in premessa e che qui integralmente riportate, mediante affidamento a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
2. Di impegnarsi all'utilizzo dell'importo dell'AdL per il rimborso dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;
3. Di approvare l'operazione di anticipazione proposta per l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
4. Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019, dell'Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 30 dicembre 2019;
5. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto;

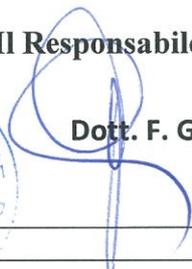
LA GRUNTA

*Rovito Pesce*  *Antonio Ratto*



Oggetto: AUTORIZZAZIONE RICORSO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.-

## PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica <i>ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Parere Favorevole</b> <input type="checkbox"/> <b>Parere Contrario</b></p> <p>Lago addì __14/2/2019</p>	<p><b>Il Responsabile del Servizio</b></p> <p><b>Dott. F. Giordano</b></p> 
<p>Parere sulla regolarità contabile <i>ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Parere Favorevole</b> <input type="checkbox"/> <b>Parere Contrario</b></p> <p>Lago addì __14/2/2019</p>	<p><b>Il Responsabile del Servizio</b></p> <p><b>Dott. F. Giordano</b></p> 



## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta agli atti;  
VISTA la proposta in oggetto;  
VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;  
VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;  
VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;  
CON VOTAZIONE unanime;

## DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con votazione unanime, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario generale  
avv. A. Bonaventura



Il Presidente del Consiglio  
P.I. G. Barone



## COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio on-line in data 19-02-2019 e vi rimarrà per **15 giorni** consecutivi.



Il Segretario Comunale  
avv. Alfio Bonaventura

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;  
(X)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale.



Il Segretario Comunale  
avv. Alfio Bonaventura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, \_\_\_

Il Segretario Comunale  
(avv. Alfio Bonaventura)